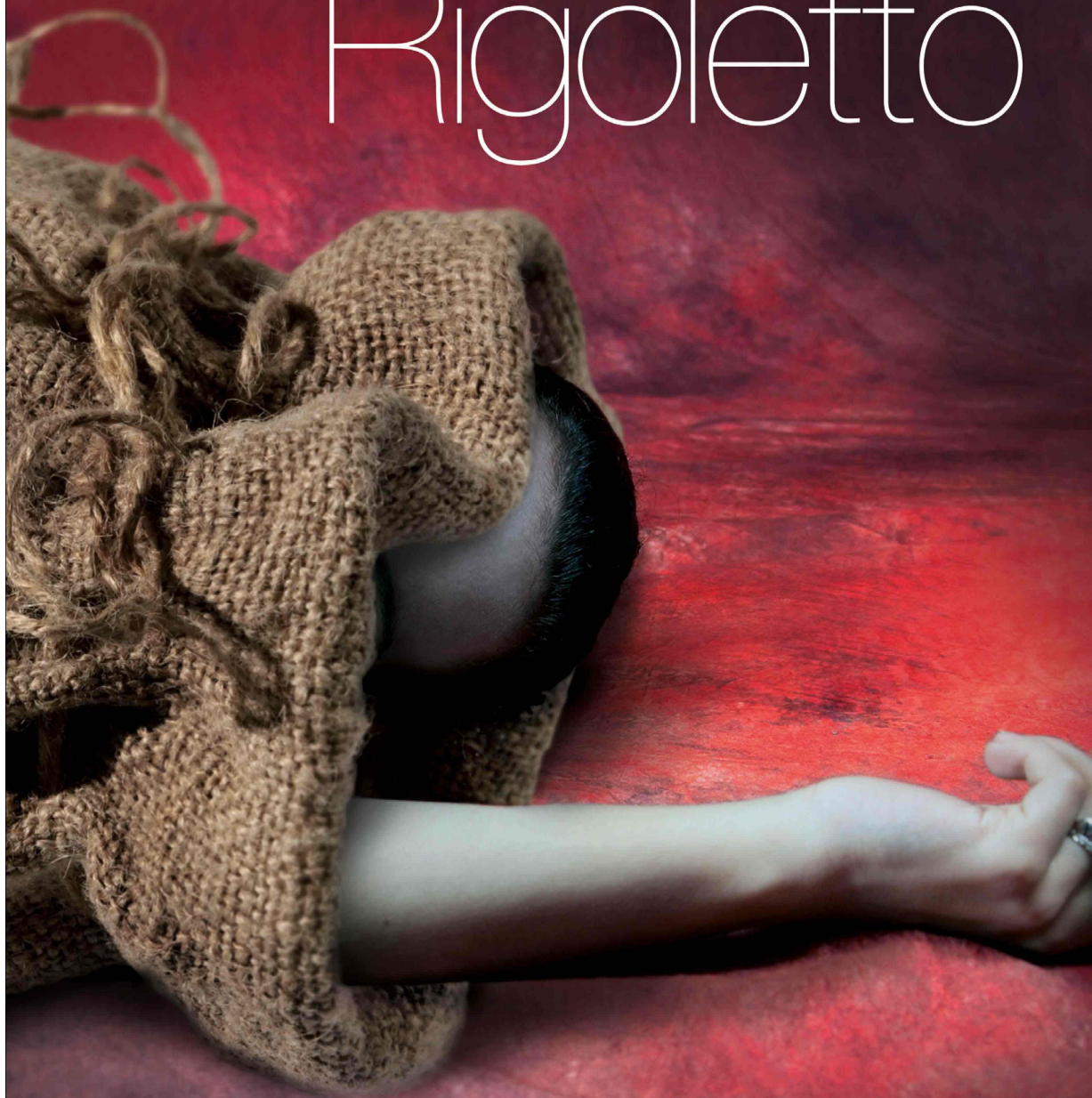


## Verdi. Rigoletto

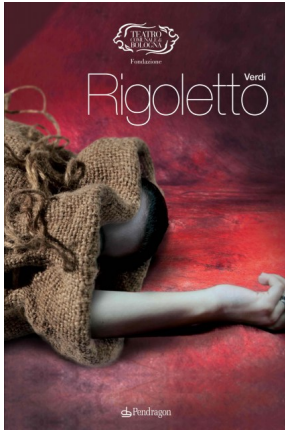


Fondazione

# Rigoletto <sup>Verdi</sup>



 Pendragon



Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo**

14,00 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Autore [AA.VV.](#)

#### Descrizione

L'11 marzo del 1851 va in scena al Teatro La Fenice di Venezia la prima del Rigoletto, melodramma in tre atti composto da Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. L'opera è ambientata a Mantova nel secolo XVI e incentrata sulla figura del buffone di corte, Rigoletto, così come nel dramma *Le roi s'amuse* di Victor Hugo al quale l'opera verdiana s'ispira. Rigoletto è la prima, in ordine cronologico, di quella che viene definita la "trilogia popolare" di Verdi, seguita da *La traviata* e *Il trovatore*: probabilmente le opere verdiane più amate dal pubblico. Poche le differenze fra il romanzo e l'opera; sono solo alcuni i cambiamenti apportati rispetto all'originale: il protagonista, Francesco I re di Francia, viene trasformato in un anonimo Duca di Mantova; Verdi, però, non vuole il re come protagonista della sua opera, ma preferisce il suo buffone di corte, di qui la scelta definitiva del titolo. Amore, tradimento, passione e vendetta i principali temi dell'opera, il risultato è un equilibrio perfetto fra l'aspetto compositivo e quello drammaturgico. Il protagonista, succube di una storia avvincente che lo vede al centro dell'intreccio, è stata una figura piuttosto criticata per le sue caratteristiche – immoralità e ripugnanza – ma sarà proprio Verdi a difenderlo fino alla fine definendolo un "personaggio estremamente deforme e ridicolo, interamente appassionato e pieno d'amore". Un amore sconfinato, quello che Rigoletto ha per l'amata figlia Gilda, responsabile, ella stessa, della sua tragica morte e di tutto il dramma vissuto dal padre. Attraverso il saggio di Marco Emanuele, che analizza in maniera dettagliata la storia e i temi dell'opera verdiana, e grazie ad una raccolta di testi antologici che va dal dramma di Hugo alle pagine di diario sul Rigoletto di Luigi Dallapiccola, sino al Capriccio verdiano di Attilio Bertolucci, si aggiunge alla collana "Monografie d'Opera" un altro importante capolavoro della storia della musica lirica.